



COMUNE DI BOLOGNA
AREA AFFARI ISTITUZIONALI E QUARTIERI
Progetto Sussidiarietà e partecipazione



Bologna Par Tot – Percorsi partecipati sulla fruizione condivisa degli spazi urbani

SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Comune di Bologna – Progetto Sussidiarietà e Partecipazione
Quartiere San Vitale
Quartiere San Donato
Quartiere Navile
Associazione Centotrecento
Associazione Oltre
Università di Bologna - Ce.Sco.Com

TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Data di inizio del processo	15/10/12
Data di conclusione prevista del processo	31/03/13
Data prevista di approvazione degli atti amministrativi da parte dell'Ente responsabile	31/05/13

OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

OGGETTO

Si intende definire l'uso dello spazio urbano nelle aree di intervento attraverso percorsi di progettazione partecipata. Lo strumento saranno laboratori territoriali partecipati concepiti come spazio fisico e simbolico per la creazione di una comune visione di sostenibilità, di benessere e coesione sociale e per l'individuazione di pratiche che secondo la comunità sono coerenti con una tale visione.

CONTESTO

L'utilizzo degli spazi urbani può portare all'insorgere di situazioni conflittuali quando le esigenze dei diversi soggetti interessati alla loro fruizione e di quelli che vi vivono in prossimità non riescono a raggiungere un'armonica composizione. Il contesto urbano di Bologna è in questo senso particolarmente complesso. Per questo motivo si è scelto di intervenire in 3 contesti urbani differenti e con specifiche caratteristiche quali una area verde, uno spazio storico (centrale) ed un'area a forte presenza di residenza pubblica.

Le aree di intervento sono:

- **QUARTIERE SAN DONATO – Micro-area Via Zago, Via Gandusio, Via del Lavoro**
- **QUARTIERE SAN VITALE – Micro-area Via Centotrecento e Via Borgo di San Pietro**
- **QUARTIERE NAVILE – Micro-area Parco Villa Angeletti**

FASI DEL PROGETTO

QUARTIERE SAN DONATO – Area Giardino Parker Lennon

Descrizione delle fasi	<p>Fase 1) Ottobre – Dicembre 2012 <i>Presentazione e condivisione del percorso partecipato.</i></p> <ul style="list-style-type: none">~ Assemblea pubblica viene presentato il percorso, le sue tappe e le sue finalità.~ Incontro formativo per operatori del Quartiere circa le metodologie da utilizzare nel percorso (OST e camminate di Quartiere) per comprenderne sia i principi di fondo che le finalità. <p>Fase 2) Ottobre – Dicembre 2012 <i>Esplorazione ed ascolto del territorio</i></p> <p>Fase 3) Novembre - Dicembre 2012 <i>Individuazione di azioni e pratiche sostenibili con il coinvolgimento anche delle nuove realtà incontrate nel corso delle fasi precedenti</i></p> <ul style="list-style-type: none">~ Laboratorio condotto secondo la metodologia dell'Open Space Technology~ Tavolo partecipato che, con l'aiuto di un facilitatore, porterà alla sintesi condivisa delle diverse proposte emerse
-------------------------------	--

	<p>attraverso un documento finale.</p> <p>Fase 4) Gennaio – Febbraio 2013 <i>Restituzione alla cittadinanza dei risultati emersi dal percorso partecipato e consegna dell'elaborato finale con le proposte di intervento al Quartiere San Donato</i> ~ Incontro pubblico che presenti il percorso svolto e il documento finale</p> <p>Fase 5) Marzo 2013 <i>Avvio dell'iter amministrativo per la deliberazione da parte del Quartiere San Donato.</i> ~ Presentazione delle proposte emerse dal percorso partecipato da parte del gruppo di cittadini costituitisi alla fine del percorso all'interno della Commissione Cultura e del Tavolo della Partecipazione, e la successiva deliberazione del Consiglio di Quartiere sul documento consegnato</p> <p>Fase 6) Monitoraggio</p>
Soggetti organizzati già coinvolti	Comune di Bologna, Quartiere San Donato, Gruppo "Insieme per il Giardino Parker Lennon", Associazione Oltre, Centro Interculturale Zonarelli, Ces.Co.Com.

QUARTIERE SAN VITALE – Area Via Centotrecento Via Borgo di San Pietro

Descrizione delle fasi (tempi), obiettivi e risultati attesi	<p>Fase 1) Ottobre – Dicembre 2012 <u>VIA DEL BORGIO DI SAN PIETRO</u> ~ 1° allestimento di un Luogo di Sosta Pedonale (LSP) d'ora in avanti denominato Piazza Temporanea di Vicinato in Via Borgo di San Pietro ~ 2° allestimento di Piazza Temporanea di Vicinato. ~ Organizzazione della prima Assemblea Pubblica per discutere insieme agli abitanti ed al Comitato di strada circa la possibilità di continuare e sviluppare il percorso iniziato con la Piazza Temporanea di Vicinato e favorire lo sviluppo della comunità di vicinato.</p> <p><u>VIA CENTOTRECENTO</u> ~ allestimento della 7° edizione di Piazza Temporanea di Vicinato.</p> <p>Fase 2) Novembre - Dicembre 2012 <u>VIA DEL BORGIO DI SAN PIETRO</u> ~ Periodici appuntamenti e incontri, focus group dedicati alla conoscenza e alla formazione</p> <p><u>VIA CENTOTRECENTO</u> ~ Assemblea Pubblica in uno spazio pubblico da individuare insieme agli abitanti per avviare il percorso di</p>
---	---

- ~ progettazione partecipata sul tema dei rifiuti
- ~ Incontri periodici, focus group, outreach, sondaggi di conoscenza e approfondimento del tema

VIA CENTOTRECENTO e VIA DEL BORGO DI SAN PIETRO

- ~ Organizzazione della festa di Natale in strada per una prima attivazione di una piccola rete tra gli abitanti delle 2 strade

Fase 3) Gennaio 2013

VIA DEL BORGO DI SAN PIETRO

- ~ Assemblea Pubblica in uno spazio pubblico da individuare insieme agli abitanti di presentazione del tema della raccolta differenziata
- ~ Incontri periodici, focus group, outreach, sondaggi per la conoscenza e l'approfondimento del tema

VIA CENTOTRECENTO

- ~ Assemblea Pubblica con gli abitanti di Via Centotrecento e successivo Tavolo di negoziazione con i rappresentanti del Comitato di Via Centotrecento, dell'Associazione Centotrecento e del Quartiere San Vitale per la presentazione del report fatto sul tema e valutazione delle proposte da presentare al Quartiere San Vitale e da sperimentare nel mese successivo
- ~ Organizzazione della sperimentazione

Fase 4) Febbraio - Marzo 2013

VIA DEL BORGO DI SAN PIETRO

- ~ Assemblea Pubblica con gli abitanti di Via Centotrecento e successivo, Tavolo di negoziazione con i rappresentanti del Comitato di Via Centotrecento, dell'Associazione Centotrecento e del Quartiere San Vitale per la presentazione del report fatto sul tema e valutazione delle proposte da presentare al Quartiere San Vitale e sperimentare nel mese corrente.
- ~ Organizzazione della sperimentazione
- ~ Inizio di sperimentazione

VIA CENTOTRECENTO e VIA DEL BORGO DI SAN PIETRO

Durante questi 2 mesi gli abitanti di Via Centotrecento e di Via del Borgo di San Pietro sperimenteranno le proposte elaborate e valutate separatamente nel Tavolo di Negoziazione per valutarne l'efficacia e la fattibilità.

Fase 5) Marzo 2013

- ~ Sondaggi, questionari e focus group per la valutazione e monitoraggio delle pratiche sperimentate. Valutazione del grado di fattibilità e dell'impatto sulle strade
- ~ Assemblea pubblica da fare in entrambe le strade in cui verranno comunicati i risultati della sperimentazione e il documento da presentare al Quartiere San Vitale.

	~ Successivo tavolo di negoziazione per entrambe le strade
Soggetti organizzati già coinvolti	Comitati di strada sia di via del Borgo di San Pietro che di via Centotrecento

QUARTIERE NAVILE – Area Parco Villa Angeletti

Descrizione delle fasi (tempi), obiettivi e risultati	<p>Fase 1) Novembre - Dicembre 2012 <i>Condivisione del percorso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ~ Pubblicazione del percorso sui canali web delle associazioni e del Quartiere Navile e diffusione del materiale informativo fornito dal Comune anche con una distribuzione porta a porta ~ Mappatura di altri stakeholder coinvolgibili ~ Incontro di start-up e condivisione del progetto sia da parte dei soggetti organizzati già coinvolti nel Tavolo di Negoziazione sia da parte di soggetti nuovi ~ Assemblea pubblica di avvio del processo presso la sala del Centro Civico Lame ~ Sessione d'informazione/formazione del personale del Quartiere Navile, in particolare per gli addetti allo Sportello Informativo da formare specificatamente ~ Camminata di quartiere per individuare, assieme agli stakeholder, i luoghi critici ed accoglienti nel Parco Villa Angeletti (preparazione, informazione, individuazione luoghi e conduttori) <p>Fase 2) Gennaio 2013 <i>Svolgimento del processo</i></p> <p>Definire, con la partecipazione di tutti gli stakeholder attivati, la vocazione del Parco Angeletti</p> <ul style="list-style-type: none"> ~ Pubblicità e inviti per il World Cafè ~ Organizzazione del World Cafè <p>Fase 2) Febbraio - Marzo 2013 <i>Impatto sul procedimento amministrativo e decisionale</i></p> <p>Approvazione del risultato del World Cafè e perfezionamento delle proposte nel Tavolo di Negoziazione e avvio dell'iter amministrativo per la deliberazione da parte del Quartiere Navile.</p> <ul style="list-style-type: none"> ~ Riunione del Tavolo di Negoziazione, redazione del documento finale e sua consegna al Quartiere Navile ~ Deliberazione del Quartiere Navile con successiva Assemblea pubblica d'informazione sulla conclusione del processo ~ Diffusione della deliberazione del Quartiere Navile e della conclusione del processo attraverso tutti i canali di comunicazione a disposizione
Soggetti organizzati	Associazione Terra Verde, Associazione Oltre, Coordinamento associazioni Rete Lame, Comitato cittadini "Parco Villa

già coinvolti	Angeletti"
---------------	------------

MONITORAGGIO E CONTROLLO

Una volta elaborato il documento finale contenente le proposte emerse dai 3 percorsi di progettazione partecipata verranno creati 3 gruppi di monitoraggio e controllo costituiti dai rappresentanti dei partecipanti ai percorsi che fungeranno da "presidio" sullo stato di avanzamento del lavoro per l'implementazione delle decisioni.

PIANO DI COMUNICAZIONE

Obiettivi specifici:

ex ante: **informare** dare notizia dell'avvio del progetto e stimolare la partecipazione dei cittadini alle prime iniziative

in itinere: **coinvolgere** i cittadini durante lo svolgimento dei laboratori e **monitorare** i lavori in corso

ex post: **rendicontare** quanto emerso dai laboratori e **controllare** la successiva fase di attuazione

Due principali target da raggiungere:

- ~ target *territoriale*, composto dalla popolazione direttamente interessata dai tre laboratori (ad es. residenti/domiciliati nei quartieri e nei territori coinvolti e tutti i potenziali portatori di interessi – negozianti, associazioni, ecc.)
- ~ target *cittadino*, composto dalla popolazione bolognese nella sua complessità, non coinvolta direttamente, ma potenzialmente interessata ai processi attivati

Rispetto agli **strumenti**, si intende attivare una strategia comunicativa differenziata rispetto ai due pubblici individuati:

- ~ per il target territoriale: volantini, locandine, ecc. distribuiti presso luoghi strategici come gli sportelli di Quartiere, i Centri civici, le sedi delle Associazioni, newsletter dedicate, siti istituzionali e siti delle Associazioni coinvolte; canali di partecipazione diretta assemblee pubbliche, incontri di discussione. Si coinvolgeranno le scuole di Quartiere per facilitare la partecipazione anche dei più giovani
- ~ per il target cittadino si farà uso di: materiale cartaceo (volantini, locandine, ecc.) distribuito presso le rispettive sedi dei due enti, informazione costantemente aggiornata sui siti istituzionali e diffusa tramite newsletter e social media (Facebook, Twitter, You Tube, ecc.)

Si sta inoltre attivando un **blog** (all'indirizzo www.boxtutti.it) pensato sia come veicolo di informazione a tutta la città sul progetto in corso e sui principali appuntamenti in programma, che come luogo centrale del racconto e della condivisione per i singoli percorsi territoriali mano mano che si svilupperanno.

Evento finale: alla conclusione dei tre laboratori l'**edizione 2013 della Par Tòt Parata** coinvolgerà tutti e tre i territori ed i quartieri coinvolti nel progetto.